



Ministero dell' "Ambiente e della Sicurezza Energetica"

EX DIREZIONE GENERALE, ATTIVITA' EUROPEA ED INTERNAZIONALE

LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE III

- VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 29 luglio 1986 n. 349, che ha istituito il Ministero dell' Ambiente e ne ha definito le funzioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 15 luglio 1986 (Suppl. Ordinario n. 59);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 e ss.mm.ii., di *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 193 del 18 agosto 1999;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm.ii, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59"*, ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.88 del 14 aprile 2006 Supplemento Ordinario n. 96;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di *"attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 254 del 31 ottobre 2009 (Suppl. Ordinario n. 197);
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e ss.mm.ii, di *"Contabilità e finanza pubblica"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009 (Supplemento Ordinario n. 245), ed in particolare l'articolo 34, con il quale viene disciplinata la modalità di impegno della spesa nei limiti delle risorse assegnate;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 9 maggio 2001 (Supplemento Ordinario n. 112);
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010 n. 136, ed in particolare l'art. 3, che detta la disciplina sulla Tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 12 novembre 2010 n. 187;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 80 del 5 maggio 2013;
- VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, ed in particolare l'art.4, che ha modificato la denominazione del "Ministero della Transizione Ecologica" in "Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, di nomina dell'on. Gilberto Pichetto Fratin a Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 maggio 2016 n. 93, che ha definito la nozione di impegno e le modalità di gestione;

- VISTO** il Decreto Ministeriale 10 gennaio 2024 n. 7, di emanazione dell’*“Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2023 n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40);
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 29 dicembre 2023, di *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, Pubblicato nel supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 Supplemento Ordinario n. 41;
- VISTO** il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*, come modificato dal D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, recante il *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del suddetto D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:
- Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, CORUC;
 - Direzione generale innovazione tecnologica, ITEC;
 - Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile, AEIF;
 - Direzione generale tutela della biodiversità e del mare, TBM;
- VISTO** l’art. 97 della Costituzione ai sensi del quale i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che sia assicurato il buon andamento e l’imparzialità dell’amministrazione;
- VISTO** il D.L. n. 123 del 30 giugno 2011, di riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196;
- VISTO** il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti al n. 85 il 18 gennaio 2024, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento Amministrazione Generale, pianificazione e patrimonio naturale, alla Dott.ssa Avv. Loredana Gulino;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024, di *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”*, registrato dalla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 con il numero 242;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica 10 gennaio 2024 n. 7, di adozione dell’*“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2024 e il triennio 2024-2026”*, registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2024, al numero n. 68;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 100 del 14 marzo 2024, di approvazione della Direttiva Generale sugli indirizzi per l’azione amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2024, dei Dipartimenti e delle Direzioni generali e attribuzioni delle le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di costo, nonché le risorse umane, i correlati obiettivi e le connesse direttive di azione, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento DiAG n. 1 del 13 marzo 2024, adottato nelle more dell’adozione della Direttiva generale per l’attività amministrativa, per l’anno 2024, di delega della spesa ai dirigenti di seconda fascia ;
- VISTO** altresì, il Decreto Dipartimentale DIAG n. 46 del 12 aprile 2024 che, nelle more dell’adozione della Direttiva di II livello, delega i titolari degli uffici dirigenziali non generali alla gestione delle risorse finanziarie nell’ambito dei programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali, al fine di garantire lo svolgimento dell’ordinaria attività amministrativa e la riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge del 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 18 del 13 giugno 2022, registrato dalla Corte Conti al n. 2152 il 21 luglio 2022, con il quale è stato attribuito alla Dott.ssa Federica Fricano l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione II "Affari europei in materia ambientale" della ex Direzione generale Attività Europea ed Internazionale (AEI), regolarmente acquisito del competente Ufficio Centrale di Bilancio al visto n. 367 il 14 luglio 2022;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento DIAG prot. n. 66 del 31 agosto 2023, registrato dalla Corte Conti al n. 2905 il 29 settembre 2023, che ha attribuito alla Dott.ssa Federica Fricano l'incarico *ad interim* di funzioni dirigenziali della Divisione III "Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e il clima", della ex Direzione generale AEI di cui all'articolo 7, comma 1, lett. c), del Decreto Ministeriale n. 458/2021;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ed in particolare l'art. 53, che ha abrogato l'art. 18 del D.L. 22 giugno n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- VISTO** l'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/783 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2021 che istituisce un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE), avente l'obiettivo generale di "*contribuire al passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente in termini di energia, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici, al fine di tutelare, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente e di interrompere e invertire il processo di perdita della biodiversità, nonché di contrastare il degrado degli ecosistemi, in modo da favorire lo sviluppo sostenibile*";
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 11 del Regolamento sopra menzionato, le "*sovvenzioni del programma LIFE finanziano progetti intesi ad attuare l'obiettivo generale di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/783*" e che la Commissione europea (CE) – che gestisce LIFE per il tramite dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA) – pubblica con cadenza annuale gli "Inviti a presentare proposte" (*Calls for proposals*) progettuali LIFE;
- VISTO** il considerando n. 31 del Regolamento (UE) 2021/783 il quale prevede che "*la CE, a supporto dell'attuazione di LIFE, collabora con i punti di contatto nazionale (National Contact Points - NCPs), per elevare la qualità generale delle proposte progettuali presentate, organizzare seminari e laboratori o intraprendere altre attività, incluse le attività di comunicazione*";
- VISTE** le "*Guidelines on LIFE NCPs*" della CE, acquisite dalla ex Direzione generale AEI al prot. n. 0041133/MASE del 4-03-2024, le quali specificano che: "*i NCPs sono strutture a livello nazionale o regionale che forniscono informazioni sul programma LIFE e supporto ai potenziali richiedenti*";
- VISTO** il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, che stabilisce all'art. 8 le funzioni della Direzione generale AEIF, e in particolare al comma 1, lett. i-bis quella di "*coordinamento della partecipazione del Ministero ai programmi europei a gestione diretta della CE, con particolare riferimento alla funzione di punto di contatto nazionale del programma LIFE, in collaborazione con i dipartimenti e le direzioni generali competenti per materia*";
- VISTO** l'art. 7, comma 1, lett. b), paragrafo 3 del Decreto MASE del 12 gennaio 2024, il quale prevede che tra le attività di competenza della Divisione II della Direzione generale AEIF rientri anche la "*realizzazione delle attività connesse alla partecipazione dell'Italia al programma LIFE e al mandato del punto di contatto nazionale LIFE operante presso il Ministero, in collaborazione con i dipartimenti e le direzioni generali competenti per materia*";
- VISTA** la nota prot. n. 78174/MASE del 22 giugno 2022, con la quale il Ministero ha comunicato alla CE e a CINEA i nominativi dei membri nazionali in seno al Comitato UE LIFE e la composizione del LIFE NCP per l'Italia per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO l'ordine di servizio (Divisione II-ex Direzione generale AEI) di cui al prot. n. 170452/MASE del 23 ottobre 2023, che specifica e dettaglia ancora allo stato corrente le competenze del MASE connesse alla partecipazione dell'Italia al programma LIFE e al mandato del LIFE NCP;

CONSIDERATO che, tra le attività di competenza del LIFE NCP del MASE per la “*promozione di LIFE e della partecipazione nazionale ai bandi annuali del programma*”, un ruolo primario spetta all'organizzazione dell'evento denominato “*LIFE Info Day Italia*”, che rappresenta un'occasione, per tutti i soggetti giuridici italiani ammissibili a presentare proposte progettuali LIFE, di conoscere le opportunità fornite da LIFE e dalle *Calls for proposals* che vengono pubblicate con cadenza annuale;

CONSIDERATO che, in seguito alla pubblicazione in data 18 aprile 2024 delle LIFE *Calls for proposals* 2024 sul Portale UE *Funding & tender opportunities*, è stata individuata la data del 28 maggio 2024 per lo svolgimento, in collaborazione con CINEA e il *Team* esterno di monitoraggio dei progetti LIFE italiani, ELMEN-EEIG, del “*LIFE Info Day Italia 2024*”;

CONSIDERATO che, in virtù dell'elevata partecipazione di candidati/potenziati candidati, l'evento dovrà essere realizzato in modalità *online*, ed è pertanto necessario disporre di una piattaforma *web* con prestazioni specifiche che garantisca una partecipazione attiva del pubblico connesso da remoto, specie in considerazione della sessione “*Questions and Answers*” prevista in agenda;

CONSIDERATO che l'acquisto di un abbonamento annuale a una tale piattaforma *web* è funzionale non solo allo svolgimento dell'evento in programma, ma di altri che il LIFE NCP del MASE prevede di realizzare per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che per la fornitura di un abbonamento annuale a una piattaforma *web* sono state contattate due distinte Società – la Società *Sli.do S.r.o.*, con sede legale in *Bratislava, Vajnorská 100/A, 83104* (Slovacchia) e la Società *Jotform Inc.*, con sede legale in *San Francisco, Embarcadero Center 4 - Suite 780, 94111* (California) – a ciascuna delle quali è stato chiesto di presentare una proposta economica per il servizio necessario allo realizzazione, in modalità *online*, del “*LIFE Info Day Italia 2024*”;

VISTE le note acquisite ai prott. nn. 32111/MASE del 20 febbraio 2024 e 33125/MASE del 21 marzo 2024, con le quali le Società *Sli.do s.r.o.* e *Jotform Inc* hanno presentato la propria proposta economica per il servizio richiesto;

TENUTO CONTO che la piattaforma *web* di *Sli.do S.r.o.* presenta specifiche funzioni che consentono di ottimizzare il dibattito *online*, permettendo ai moderatori di filtrare le domande e ai partecipanti di votarle per evidenziarne l'adesione;

VISTA la nota prot. 82164/MASE del 06 maggio 2024, recante i dettagli del confronto svolto tramite il servizio *online* “*Software Advice*”, dalla quale emerge come la piattaforma *web* di *Slido S.r.o.* sia considerata la piattaforma migliore, secondo una valutazione complessiva delle prestazioni fornite;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate alla luce del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;

CONSIDERATI i correnti valori di mercato per servizi analoghi, che consentono di stimare un importo di spesa nettamente inferiore alla soglia di 40.000,00 euro, idonea a legittimare il ricorso ad una procedura di affidamento diretto;

CONSIDERATO che la proposta economica presentata dalla Società *Sli.do S.r.o.* risulta essere quella economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO, pertanto, di voler procedere all'affidamento diretto del servizio alla Società *Sli.do S.r.o.*, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n.36;

CONSIDERATO che la copertura della spesa trova imputazione sul capitolo di bilancio 2051 P.G. 8 *“Spese per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, riunioni, convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei Paesi CEE, OCSE e altre Organizzazioni internazionali”*;

CONSIDERATO che per il servizio richiesto l'importo è pari a € 878,40 (IVA 22% inclusa), idoneo a legittimare il ricorso ad una procedura di affidamento diretto;

Le premesse e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

Art. 1

L'affidamento diretto alla Società *Sli.do s.r.o.*, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, per il servizio relativo alla fornitura di una piattaforma *web* funzionale allo svolgimento del “LIFE *Info Day* Italia 2024” da parte del LIFE NCP del MASE, evento *online* previsto in data 28.05.2024;

Art. 2

Che la spesa prevista per il servizio in oggetto sarà imputata sul Capitolo 2051 P.G. 8 *“Spese per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, riunioni, convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei Paesi CEE, OCSE e altre Organizzazioni internazionali”*, Missione 18, Programma 20, Azione 2, Esercizio finanziario 2024;

Art. 3

Che il servizio sarà erogato secondo i Termini di riferimento accettati dall'Amministrazione;

Art. 4

Di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la Dott.ssa Federica Fricano, attuale Direttore della Divisione II - “Affari europei in materia ambientale” della ex Direzione generale AEI;

Art. 5

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* istituzionale del MASE, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Dirigente ad Interim

Federica Fricano

ai sensi art. 17, c. 3, del D.C.P.M. n. 128/2021

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D. Lgs.82/2005 e ss.mm.ii)